



Ministero della Giustizia

Mediazione Civile: Una nuova soluzione per i vostri conflitti

Roma, 21 Marzo 2011

La Riforma sulla Mediazione Civile

Se con la riforma del Processo Civile e con il Programma di Digitalizzazione della Giustizia si è inteso intervenire all'interno della fase di lavorazione delle cause (output), **la riforma della mediazione civile ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia (input)**



Il Contesto di Riferimento

- **5.602.616 cause pendenti al 30 Giugno 2010** (ed erano 5.826.440 al 31/12/2009)
- **Trend sempre crescente di nuove cause** civili iscritte nei nostri Tribunali:
 - 4,6 milioni nel 2007, 4,8 milioni nel 2008, 5 milioni nel 2009
- **Produttività** dei nostri magistrati tra la più alte d'Europa ma **insufficiente a superare le sopravvenienze**:
 - 4,3 milioni nel 2007, 4,6 milioni nel 2008, 4,7 milioni nel 2009
- Una causa di contenzioso ha attualmente una prospettiva di **arrivare a sentenza in Tribunale dopo 845 giorni (2 anni e 4 mesi)**; tempi che si allungano esponenzialmente se la causa percorre la strada del **secondo grado (altri 1.163 giorni)** e della **Corte Suprema (ulteriori 1.195 giorni)** per un totale di circa **3.203 giorni di media**
- Con 4.768 contenziosi ogni 100.000 abitanti, **l'Italia è 4^a in Europa per tasso di litigiosità**, dietro a Russia, Belgio e Lituania

In un tale contesto, non è forse legittimo da parte dello Stato e nell'interesse di tutti i cittadini, adottare misure di composizione amichevole delle controversie per alleggerire il carico di cause in ingresso divenuto oramai insopportabile per il nostro sistema?

Cos'è la mediazione civile

- ❑ La mediazione è l'attività professionale svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella **ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia**, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa
- ❑ Il mediatore è la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione **rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti** per i destinatari del servizio medesimo
- ❑ La mediazione può svolgersi presso enti pubblici o privati, che sono iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della giustizia e che **erogano il servizio di mediazione nel rispetto della legge, del regolamento ministeriale e del regolamento interno di cui sono dotati**, approvato dal Ministero della giustizia
- ❑ **Il mediatore è un professionista** con requisiti di terzietà
- ❑ **L'organismo** dove il mediatore presta la sua opera **è vigilato dal Ministero della Giustizia**

Tipi di Mediazione

❑ La mediazione può essere:

- **facoltativa**, e cioè scelta dalle parti
- **demandata**, quando il giudice, cui le parti si siano già rivolte, invita le stesse a tentare la mediazione
- **obbligatoria**, quando per poter procedere davanti al giudice, le parti debbono aver tentato, senza successo, la mediazione

❑ Mediazione obbligatoria

- **La mediazione è obbligatoria, dal 21 marzo 2011** nei casi di una controversia in **materia di**:
 - diritti reali (distanze nelle costruzioni, usufrutto e servitù di passaggio ecc.)
 - divisione
 - successioni ereditarie
 - patti di famiglia
 - locazione
 - comodato
 - affitto di aziende
 - risarcimento danni da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità,
 - contratti assicurativi, bancari e finanziari
- L'obbligatorietà per le numerosissime controversie in materia di **condominio e risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti è stata differita al 20 marzo 2012 per consentire un avvio graduale del meccanismo**
- Anche nei casi di mediazione obbligatoria è **sempre possibile richiedere al giudice i provvedimenti che, secondo la legge, sono urgenti o comunque indilazionabili.**

Riservatezza

- Nessuna dichiarazione o informazione data dalle parti nel procedimento di mediazione può essere utilizzata nel processo
- Nessuna dichiarazione o informazione data da una parte solo al mediatore può essere rivelata alla controparte, e ogni violazione viene sanzionata
- Tutte le informazioni riservate sono in ogni caso inutilizzabili in ogni successivo ed eventuale processo

Come funziona la mediazione

- ❑ **La mediazione si introduce con una semplice domanda** all'organismo, contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni
- ❑ Le parti possono **scegliere liberamente l'organismo**. In caso di più domande, la mediazione si svolgerà davanti all'organismo presso cui è stata presentata e comunicata alla controparte la prima domanda
- ❑ Una volta avviata la mediazione, il **mediatore organizza uno o più incontri mirati alla composizione amichevole della controversia**
- ❑ **L'accordo** raggiunto con la collaborazione del mediatore è **omologato dal giudice e diventa esecutivo**
- ❑ **Nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno**

In caso di insuccesso della mediazione, nel successivo processo il giudice potrà verificare che la scelta dell'organismo non sia stata irragionevole, ad esempio per mancanza di qualsiasi collegamento tra la sede dell'organismo e i fatti della lite ovvero la residenza o il domicilio della controparte

Quanto dura la Mediazione Civile

Domanda



Incontri di mediazione



Composizione



Conciliazione



4 mesi

- Il tentativo di mediazione civile ha una durata massima stabilita dalla legge di 4 mesi
- Ogni causa civile ha una pausa iniziale che va dalla notifica della citazione al convenuto alla prima udienza di 90 giorni ed è prassi consolidata che in sede di prima udienza almeno una delle parti chieda un ulteriore rinvio di 80 giorni
- La mediazione civile consente di svolgere il tentativo di conciliazione in parallelo rispetto all'avvio della causa in Tribunale e quindi senza aggravio dei tempi della giustizia ordinaria

Mancato accordo



- ✓ 2 anni e 4 mesi in primo grado
- ✓ 3 anni in secondo grado
- ✓ 3 anni in Cassazione

Spese della mediazione

- Le indennità dovute all'organismo di mediazione sono stabilite dal decreto del Ministro della giustizia per gli organismi di mediazione pubblici e, nelle ipotesi di mediazione obbligatoria, sono specificatamente ridotte e sono obbligatorie anche per gli organismi privati
- Nei casi di mediazione facoltativa, gli organismi di mediazione privati possono stabilire liberamente gli importi, ma le tariffe devono sempre essere approvate dal Ministro della giustizia

Esenzioni dalle spese

La mediazione è totalmente gratuita per i soggetti che nel processo beneficiano del gratuito patrocinio (soggetti meno abbienti): in tal caso all'organismo non è dovuta alcuna indennità

Agevolazioni fiscali

- Alle parti che corrispondono l'indennità di mediazione presso gli organismi è riconosciuto, in caso di successo della mediazione, un credito d'imposta fino a concorrenza di 500 euro che in caso di insuccesso della mediazione, è ridotto della metà.
- Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro sino alla concorrenza del valore di 50.000 euro

Considerazioni sui costi della mediazione [1/2]

Le indennità dovute dalle parti all'organismo di conciliazione (da 105 euro a 9.240 per le cause con valore oltre i 5 milioni di euro) sono regolate da una precisa disciplina che mette in corrispondenza valore della lite e costo della procedura.

In particolare:

- **Costi e tempi della procedura sono certi e prestabiliti dalla legge**
- **Gli scaglioni più bassi sono allineati a quelli del Contributo Unificato e quelli più alti sono molto più contenuti rispetto ad altre modalità di composizione extragiudiziale delle controversie. I minimi tariffari sono sempre derogabili dalle parti.**
- **Riduzione di 1/3 da applicare alle indennità in caso di mediazione sottoposta a condizioni di procedibilità**
- La legge stabilisce **altre circostanze di riduzione dell'indennità** (es. se una parte è contumacia)

Considerazioni sui costi della mediazione [2/2]

- **Rimane salvo il principio del gratuito patrocinio** – e quindi l'esenzione totale dalle spese della procedura - per le parti che hanno diritto a questo istituto
- Beneficio fiscale con **credito di imposta fino a 500 euro** in caso di conciliazione e di **250 euro anche in caso di mancato accordo**
- **Esenzione della tassa di registro per le controversie fino a concorrenza di un valore di 50.000 euro**



La mediazione costa meno della giustizia ordinaria

Secondo uno studio della Banca Mondiale in Italia, attualmente, per una parte il costo tributario di una causa ammonta, in media, al 2,9% del valore del bene richiesto, e quello per l'esecuzione forzata il 5,2%, tuttavia **i costi complessivi della stessa causa arrivano al 29,9% del valore della controversia.**

Si riporta di seguito una simulazione di massima per una causa del valore di € 70.000

Calcolo del costo della mediazione obbligatoria

- compenso per l'organismo **€ 1.000 euro**
– 1/3 = **€ 667** (anche nell'ipotesi in cui intervengano due mediatori di cui uno dotato di particolari cognizioni tecniche)
- credito di imposta di € 500 se si raggiunge l'accordo = $667 - 500 =$ **€ 167**
- credito di imposta di € 250 se non si raggiunge l'accordo = $667 - 250 =$ **€ 417**
- Imposta di registro solo su € 20.000

Calcolo del costo della giustizia ordinaria

- contributo unificato: € 550 euro + € 8 euro circa di bolli + diritti di copia (€ 14.62 ogni copia)
- eventuale consulenza tecnica di parte (addebitata a chi la introduce o, se d'ufficio, addebitata provvisoriamente dal giudice ad una delle parti o ad ambedue)
- diritti di copia su fotocopie verbali di udienza e su copia autentica sentenza
- compenso avvocato (i parametri medi dello studio della Banca Mondiale individuano un'incidenza media del 21,8% sul valore)
- imposta di registro (sull'intero valore di 70.000 euro):
 - a) 170 euro circa se la sentenza non determina un trasferimento di ricchezza;
 - b) 1% del valore se la sentenza è di mero accertamento (nel ns esempio € 700);
 - c) 3% del valore se la sentenza è di condanna al pagamento di una somma di denaro che comporta trasferimento di ricchezza (nel ns esempio se il giudice liquida 70.000 euro 2100 euro.

Vantaggi della Mediazione per il sistema giustizia

❑ Riduzione dell'input

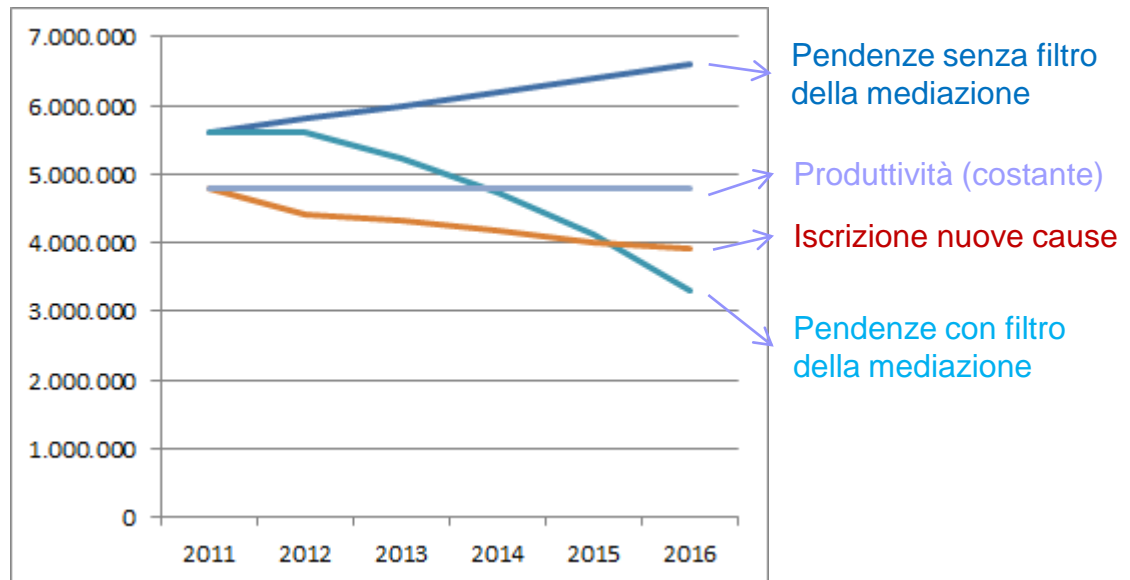
- Si stima che andranno a conciliazione obbligatoria circa 300 mila controversie nei primi 12 mesi, che diventeranno circa 700 mila con l'introduzione del condominio e del risarcimento danni da circolazione per un totale di quasi un milione all'anno se continuerà l'attuale trend crescente di mediazioni volontarie
- Se si raggiunge il tasso di successo registrato in altri paesi europei – che va dal 60% all'80% - i flussi in ingresso nei Tribunali si ridurrebbero dagli attuali 5 milioni a 4,2 - 4,4 milioni, consentendo, a parità di produttività, una significativa erosione dell'arretrato

❑ Riduzione della durata

- La riduzione dei tempi sarebbe drastica perché si andrebbe dai non più di 4 mesi per tutte le conciliazioni positive alla riduzione fino a un terzo dei tempi attuali della giustizia ordinaria (a condizione che rimanga immutata la produttività dei giudici e siano rispettate le stime di flusso delle mediazione e i tassi di successo)

❑ Riduzione delle pendenze

- Ipotizzando una produttività dei giudici costante e un livello di successo delle conciliazioni in linea con le altre esperienze europee e mondiali, si potrebbero quasi dimezzare le pendenze portandole a poco più di 3 milioni in 5 anni.



Altre slide

Gli ordini professionali

- Gli ordini professionali possono costituire organismi di mediazione nelle materie di loro competenza
- Gli ordini forensi possono costituire organismi di mediazione in ogni materia

Organismi presso i tribunali

I consigli degli ordini degli avvocati possono istituire organismi presso ciascun tribunale avvalendosi di proprio personale e utilizzando i locali loro messi a disposizione dal presidente del tribunale

Iscrizione degli organismi degli ordini professionali e delle camere di commercio

Gli organismi degli ordini professionali e delle camere di commercio sono iscritti nel registro del Ministero della giustizia a semplice domanda

Consob e Banca d'Italia

- Nella materia finanziaria e bancaria, il procedimento di mediazione può essere esperito:
 - presso gli organismi di mediazione
 - davanti alla Camera di conciliazione della Consob.
- Anche il ricorso all' Arbitro bancario e finanziario costituito dalla Banca d'Italia produce analoghi effetti giuridici (assolve la condizione di procedibilità per poter poi rivolgersi al giudice).

Proposta del mediatore

- Il mediatore deve fare la proposta se le parti concordemente glielo richiedono
- Negli altri casi il mediatore può fare la proposta, se il regolamento dell'organismo lo prevede

Proposta del mediatore e successivo processo

Se la proposta non viene accettata e il processo davanti al giudice viene iniziato, qualora la sentenza corrisponda alla proposta, le spese del processo saranno a carico della parte che ha rifiutato ingiustificatamente la soluzione conciliativa